

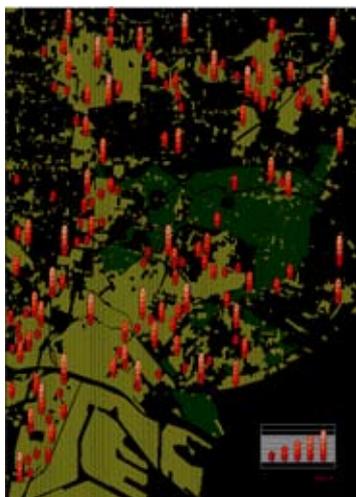
Claudia Faraone

Curriculum Vitae

Informazioni Personali

S.Croce 1466, 30135 Venezia
041.71.77.49 cell. 349.444.60.96
claudia.faraone@gmail.com
cittadina Italiana
nata il 25/07/1976 a L'Aquila

Istruzione e formazione



da Novembre 2007

Candidata al Dottorato "Culture e Trasformazioni della Città e del Territorio" presso il Dipartimento di Studi Urbani della Facoltà di Architettura di RomaTre

19 Settembre 2005 - 22 Settembre 2007

European Postgraduate master's degree in Urbanism
Strategies and design for cities and territories

UPC - Universitat Politècnica de Catalunya, Barcellona, Spagna
TU - Technische Universiteit, Delft, Paesi Bassi
KU - Katholieke Universiteit, Lovanio, Belgio

Titolo tesi: **Skopje City Centre: An Accumulation of Fragments and Spaces**
Rel: Bruno De Meulder (KU), Miquel Martí-Casanovas (UPC)

26 Gennaio 2005

Abilitazione Professionale
IUAV-Istituto Universitario di Architettura di Venezia

Ottobre 1995 - 2 Luglio 2004

Laurea in Architettura (110/110)
IUAV-Istituto Universitario di Architettura di Venezia

Titolo tesi: **Città Intermittenti. Abitare lo spazio in trasformazione**
In collaborazione con Andrea Sarti
Rel: Bernardo Secchi Correl: Stefano Munarin

Studio sulla città contemporanea basato su un approccio temporale, che ha come esemplare luogo di attuazione del progetto una porzione di cosiddetta "città diffusa" del Nord-Est Italia. La tesi propone l'uso temporaneo (con differenti "durate") di spazi della città riconosciuti come "spazi in attesa", che in un futuro prossimo saranno oggetto di trasformazione o che sono stati abbandonati e attendono un riutilizzo. Uso focalizzato sulle iniziative culturali individuali e di associazioni che vengono gestite e organizzate nel territorio attraverso un sito internet (interfaccia territoriale), anch'esso oggetto di produzione della tesi. Supporto fisico di queste attività temporanee una serie di architetture ed elementi mobili e trasformabili.

Ricerche e Esplorazioni



14 - 18 Luglio 2007

Summit in Skopje di **LHE-Lost Highway Expedition**, progetto di indagine collaborativo sulle trasformazioni del territorio dei Balcani Occidentali, organizzato da Centrala Foundation for Future Cities and PressToExit-project space in Skopje e supportato dal Fondo Culturale Europeo.

Partecipazione all'incontro e presentazione dell'esito del workshop, partecipazione alla stesura del *Lexicon for a Provisional Future on Western Balkans* in via di definizione.

<http://europelostandfound.net/node/986>

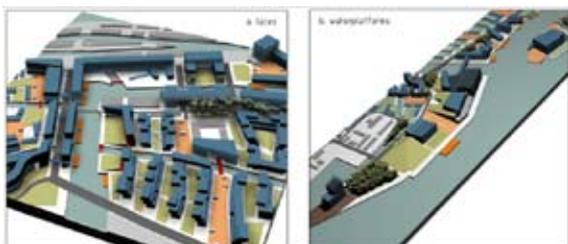
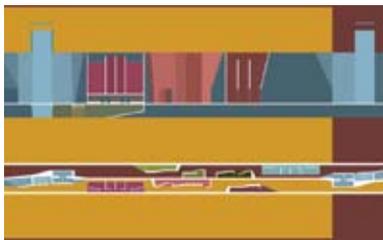
3 - 22 Luglio 2006

Corso Superiore di Arti Visive "Fragmented City" organizzato dalla **Fondazione Ratti** a Como, visiting professor: artista e architetto Marjetica Piotrc, studenti: 22 giovani artisti e coppie di artisti italiani e stranieri.

Partecipazione a invito come ricercatrice dallo Spacelab della TU di Delft e curatrice della pubblicazione insieme a Francesco Bertelè e Nero Prod. (Roma)



Concorsi di Progettazione



Novembre 2003 - Dicembre 2004

Partecipazione al progetto di ricerca multidisciplinare **“Borders Project”** Interreg IIIA PHARE CBC ITALIA SLOVENIA, curato dalla Galleria d'arte A+A di Venezia in collaborazione con l'Università IUAV. Produzione del progetto di ricerca visuale composto di una serie di video e foto intitolato **“Guardarsi intorno”** www.bordersproject.org

“Guardarsi intorno” è una esplorazione per immagini della zona di collegamento tra Mestre e Venezia, con il cavalcavia e tutti i luoghi a esso adiacenti, composta da 3 video che sono complementari e abbinati a una serie di fotografie di Andrea Sarti. Lavoro pubblicato nel catalogo.

Novembre 2004

Partecipazione al concorso per la **“88^ Collettiva d'arte Bevilacqua La Masa”** con una video installazione *Vestiti/Vestiti*, riguardo la relazione tra il corpo, i vestiti, la città e come questi tre livelli interagiscono tra loro.

Partecipazione al concorso per l'illustrazione grafica del poster della mostra.

Novembre - Dicembre 2002

Partecipazione alla mostra **“New Territories. Situations, projects, scenarios for the European city and territory”** curata da Paola Viganò e Bernardo Secchi presso il Dipartimento di Urbanistica dello IUAV - Istituto Universitario di Venezia. www.newterritories.it

9-10 Settembre 2002

Partecipazione al seminario **“Inhabited territories, landscape devices to live broadly territory”** curato da Simona Bencini e Emanuel Lancerini alla Facoltà di Architettura IUAV di Venezia

Settembre 2002

Partecipazione al progetto di ricerca **“After-Sprawl, Research for the contemporary city”**, curata da Xaveer De Geyter Architecten, esposta al deSingel International Art Center ad Anversa in Belgio e pubblicata sul catalogo, in collaborazione con Andrea Sarti e gli urbanisti MariaChiara Tosi e Stefano Munarin.

8 - 30 Settembre 2000

Workshop **“Studio OpenCity. Studio 03: Hybrid Spaces”** tenutosi a Kortrijk e Bruxelles in Belgio.

Coordinatori: Bernardo Secchi e Paola Viganò; Kelly Shannon e Elia Zenghelis. Workshop basato sullo studio degli spazi ibridi all'interno della città contemporanea con un progetto finale sulle due città che lo hanno ospitato, Bruxelles e Kortrijk.

Febbraio 2005

7° Concorso internazionale di idee promosso dalla rivista Messicana di Architettura e Design ARQUINE con tema: **Borders/Fronteras**. Consistente nel progetto di una passerella sopraelevata al confine internazionale tra gli Stati Uniti d'America e il Messico e la principale arteria di Anapra, con una postazione di controllo dei flussi migratori, una stazione degli autobus a un parcheggio su entrambi i lati, dovuti al massiccio flusso migratorio provocato dalle conseguenze dell'accordo NAFTA, le cosiddette fabbriche “maquilladoras”.

In collaborazione con Giovanni Damiani, Leila Di Gangi e Andrea Sarti.

Gennaio 2005

Concorso di design **“A door to Paradise”**, promossa da una delle più importanti riviste online italiane di design www.designboom.com, riguardante il progetto di una porta da interni capace di illuminarsi da sola e interagire con l'utente. In collaborazione con Giovanni Damiani, Leila Di Gangi e Andrea Sarti.

Dicembre 2004

Concorso di Progettazione architettonica **“La casa Leggera”**, promosso dall'Ordine degli architetti di Latina, riguardo la progettazione di un intervento di residenza sperimentale assieme alla proposta di landscape per la città di Sperlonga, vicino Roma.

Giugno 2003

Concorso d'idee d'architettura **“Hafencity-Harbourpolis”** per il Porto di Amburgo in Germania in collaborazione con Stefano Avesani, Marcella Campa, Andrea Sarti (progetto menzionato e pubblicato)

In collaborazione con Giovanni Damiani, Leila Di Gangi e Andrea Sarti.

Novembre 2000

Concorso d'idee d'architettura per un parco della memoria all'interno del campo di concentramento di **Ravensbrück** in collaborazione con lo Studio Associato di Architettura ZD6.

Capacità e competenze personali

Buona conoscenza lingua INGLESE (Certificato TOEFL 253/300)

Buona conoscenza lingua SPAGNOLA (Certificato CLI livello B1)

Capacità e competenze relazionali

Come progettista ho spesso lavorato in gruppo, sia per progetti accademici che per concorsi ed ho sviluppato una buona capacità di lavoro di gruppo. Come studiosa ho avuto l'opportunità di affiancare nella didattica la docenza, nei corsi di urbanistica del Prof. Secchi e del Prof. Caudo rispettivamente presso la Facoltà di Architettura IUAV di Venezia nel 2001-2002 e la Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre nel 2008. Ho partecipato come tutor all'edizione 2006 del Corso Avanzato in Arti Visive promosso dalla Fondazione Ratti a Como con visiting profesor l'artista slovena Marietca Potrc.

Capacità e competenze tecniche

Buona competenza con la maggior parte dei programmi Microsoft, con le ricerche on-line e con i principali software di grafica e impaginazione (Photoshop CS, Illustrator CS, InDesign CS), di CAD e modellazione 3D (AutoCAD 2005, Rhino 3 e 3D Studio Max 7) e una sufficiente conoscenza di programmi di videoediting e animazione (Adobe Premiere PRO 1.5, After Effects 7 e Macromedia Flash 2004).

Capacità e competenze artistiche

Tutte le mie competenze e abilità artistiche, al di fuori di quelle architettoniche, derivano dalla pratica stessa e dal mio interesse per l'arte, in special modo quella contemporanea, e le sue interazioni con la città, la sua architettura e i suoi abitanti. La cultura e l'arte sono capaci di modificare intere parti di città e della loro vita sociale.

Come architetto utilizzo l'approccio artistico come strumento "altro" di analisi ed esplorazione della città, ricorrendo in particolar modo all'uso del mezzo visuale - foto e video- come racconto sintetico dello spazio urbano percepito e vissuto.

Tra varie collaborazioni, quella col gruppo Esterni di Milano chiamata "Città in Rivoluzione" nel 2003, progetto culturale parallelo alla Design Week, in cui un "non-luogo" della città per 2 settimane si è trasformato in luogo d'incontro.

Dal 2006 collabora insieme ad Andrea Sarti, Estevan Bruno e Franco Faraone nello studio di comunicazione e ricerca visiva www.cast1466.com